



Editoriale - Autogol del Centrodestra. Errore di presunzione di Giorgia Meloni. Per la sinistra è una vittoria di Pirro

Roma - 27 feb 2024 (Prima Pagina News) Questa volta Giorgia Meloni ha sbagliato; chi troppo vuole, nulla (o poco) stringe, purtroppo. Lei ha voluto candidare Paolo Truzzu ad ogni costo, contro il Presidente uscente e contro Salvini. E così la Lega, pur votando Centrodestra, non ha votato per il candidato di Fratelli d'Italia. Elementare Watson!

I risultati parlano chiaro. Per far vincere il proprio candidato, al Centrodestra sono mancati cinquemila voti ma, in realtà, i voti mancanti sono molti di più e sono pari al 4% - ovvero tutti i voti che la Lega non ha dato. Tuttavia la Lega non ha tradito; non ha tradito perché ha certamente votato per il Centrodestra in quanto la coalizione ha vinto con il 49%, ma il candidato no. Infatti, attraverso analisi veloce del voto disgiunto, si può tranquillamente dimostrare come la Lega abbia votato per la coalizione, ma non per il candidato voluto da Giorgia Meloni. Pertanto l'accusa di Fratelli d'Italia nei confronti della Lega per aver tradito non trova conferma. Si tratta di una scelta che chiunque avrebbe fatto, reagendo alla bocciatura di una candidatura fisiologica come quella di Christian Solinas, Presidente uscente. In silenzio, Salvini ha fatto pagare alla Meloni lo sgarbo ricevuto. Si è trattato di un errore che un'esperta di lungo corso come Giorgia Meloni non avrebbe dovuto compiere. Pretendere di fare cappotto per rafforzare il suo partito ai danni di Salvini è stata una mossa sbagliata che potrebbe pregiudicare il futuro del Governo. Già oggi Salvini ha dato eloquenti segnali non presentandosi al Consiglio dei Ministri, e non solo. D'altra parte, la sinistra canta vittoria, ma è vittoria di Pirro. In realtà è stato un autogol del Centrodestra. Ormai è chiaro perché abbia vinto Alessandra Todde.

di Rocco Turi Martedì 27 Febbraio 2024